



PROPOSTA PROGETTUALE

INVITO a PRESENTARE una proposta organizzativa e gestionale di massima per la realizzazione di un servizio di prima accoglienza in favore di cittadini Ucraini in fuga dal conflitto presso la struttura comunale denominata Foresteria Pertini

INDICE

Qualità della proposta tecnico-organizzativa e gestionale del servizio di prima accoglienza in favore di cittadini Ucraini.....	1
1.1. PREMESSA	1
1.2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E IPOTESI DI DISTRIBUZIONE LOGISTICA DEI POSTI NELLA STRUTTURA.....	2
1.3. EROGAZIONE DEI BENI E SERVIZI.....	4
1.4. DESCRIZIONE DEI RUOLI, DELLE RESPONSABILITÀ E DEI COMPITI DEGLI OPERATORI PROPOSTI, NELL'AMBITO DEL SERVIZIO E SERVIZI INTEGRATIVI.....	5



Qualità della proposta tecnico-organizzativa e gestionale del servizio di prima accoglienza in favore di cittadini Ucraini

1.1. PREMESSA

La Fondazione Solidarietà Caritas Onlus presenta una proposta organizzativa e gestionale per la realizzazione di un servizio di prima accoglienza in favore di cittadini Ucraini in fuga dal conflitto presso la struttura comunale denominata Foresteria Pertini, forte della propria esperienza nella gestione del servizio e della fitta rete di soggetti creata nel tempo che a vario titolo collaborano insieme per contribuire alla costruzione e alla gestione dei servizi sul territorio.

Le strategie gestionali ed organizzative proposte sono il frutto dell'esperienza specifica maturata da Fondazione Solidarietà Caritas nella gestione del servizio oggetto di appalto e dell'identificazione di tutta una serie di elementi che rappresentano il valore aggiunto della nostra candidatura: ► pluriennale esperienza nella gestione del servizio di accoglienza straordinaria (CAS) e di servizi analoghi da cui derivano vari punti di forza; ► know how specifico; ► conoscenza del territorio, della Comunità e dei suoi bisogni grazie ai Centri di Ascolto Diocesani; ► presenza di personale specializzato, formato e aggiornato professionalmente; ► sistema organizzativo collaudato che consente una gestione efficace ed efficiente delle commesse a tutela degli standard qualitativi richiesti dalle Stazioni Appaltanti e dai singoli Enti committenti; ► territorialità: il nostro modello gestionale si è sviluppato e punta tuttora sul principio della territorialità (quasi tutti i servizi che gestiamo sono concentrati sul territorio del Comune di Firenze). Non un valore astratto, ma un approccio concreto, con cui migliorare progressivamente la qualità dei servizi erogati insieme con le Amministrazioni continuando ad analizzare le necessità e le risorse relative ai dati della lettura del bisogno derivante dall'utilizzo del Programma Gestionale Informatizzato MIROD Web che ci permette in qualsiasi momento, mettendo in rete tutti i servizi della Fondazione ed i centri di Ascolto, l'individuazione delle informazioni relative alle singole persone che fanno parte del circuito della marginalità, così come l'estrapolazione delle informazioni generali. ► partecipazione alla Rete Caritas che opera tramite le sue ramificazioni locali diocesane, regionali, nazionali ed internazionali. Tale rete si pone come obiettivo quello di creare una cultura di accoglienza, di promozione e di rispetto dei diritti umani, attraverso un dibattito costruttivo e aperto, in grado di mantenere sempre vivo l'interesse su tematiche sociali attuali, anche attraverso la predisposizione di dossier; ► flessibilità organizzativa e disponibilità in termini di co-progettazione con l'Ente, rimodulazione della struttura quotidiana del personale in turno; ► capacità di dare risposta immediata ad ogni necessità di integrazione/rafforzamento del numero di unità degli operatori per la presenza all'interno della nostra organizzazione di uno staff operativo di tutta la Fondazione.

A seguito dell'emergenza Ucraina dello scorso febbraio, inoltre, la Fondazione ha attivato in convenzione con la Prefettura di Firenze alcuni centri di accoglienza straordinaria per un totale di 105 posti.



1.2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E IPOTESI DI DISTRIBUZIONE LOGISTICA DEI POSTI NELLA STRUTTURA

Il progetto è stato elaborato in conformità con quanto previsto nell'allegato di collaborazione tra il Comune e la Prefettura di Firenze approvato in schema con Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 5/4/2022.

Per l'avvio del servizio, il Direttore del Centro (coadiuvato dal Direttore per l'Area Immigrazione della Fondazione Solidarietà Caritas Onlus) si coordinerà con i Referenti del Comune di Firenze per il progetto, al fine di dare avvio al servizio nei tempi stabiliti e con le modalità richieste.

Per la gestione del servizio saranno impiegate figure professionali adeguatamente formate ed aggiornate e con esperienza nella gestione dello stesso in quanto già ente gestore.

In considerazione della particolarità del momento storico fortemente condizionata dal contrasto alla diffusione del virus Covid 19, la gestione del servizio sarà chiamata ad una sfida delicata e complessa che richiederà di coniugare la garanzia delle massime condizioni di tutela della salute degli ospiti con le loro necessità e le necessità organizzative del servizio stesso. Per questo motivo in base alle varie situazioni che potremmo dover gestire garantiremo l'attivazione di procedure idonee e messa a disposizione per ogni struttura di alcuni spazi da poter utilizzare in caso di necessità.

Di seguito si dettagliano gli step del percorso di accoglienza che attueremo.

1. PRIMA ACCOGLIENZA: IMMEDIATAMENTE ALL'ARRIVO IN STRUTTURA.

A) all'arrivo in struttura saranno forniti i beni primari necessari alla risposta dei bisogni (cibo, igiene, vestiario).

B) il beneficiario sarà accolto dallo staff presente, gli sarà presentata la struttura, i servizi (nella struttura saranno presenti locandine plurilingue indicanti il dettaglio dei servizi, le figure professionali di riferimento e qualsiasi informazione che possa facilitare l'inserimento e l'orientamento dei destinatari del progetto) - ed il gruppo degli ospiti presenti

C) Il beneficiario riceverà un'informativa sul servizio, la struttura e le linee generali del progetto.

D) al beneficiario sarà assegnato il posto letto e gli sarà fornito il KIT di ingresso personale oltre a kit igiene e kit biancheria.

E) Sarà, poi, avviata la procedura di registrazione e segnalazione corredando l'informativa di tutte le informazioni disponibili relativamente alla persona.

Tutta la procedura di prima accoglienza sarà effettuata con la presenza di un mediatore linguistico culturale (laddove sia necessario) e sotto la supervisione del direttore del Centro.

2. ASSISTENZA SANITARIA E COLLOQUIO INDIVIDUALE

In riferimento all'assistenza sanitaria, in relazione a quanto disposto dalla Regione Toscana, saranno attivate le procedure di screening iniziale, messe a disposizione a livello regionale (laddove non siano già state espletate) e l'iscrizione al SSN. Considerata la procedura individuata sul territorio regionale non si procederà, come previsto dal D.M. 29/01/2021, all'attivazione del medico di struttura, al fine di non sovrapporre gli interventi.



Procedura presa in carico sanitaria:

- A) Verifica all'ingresso delle procedure eventualmente già espletate (screening COVID, vaccinazioni, ecc.)
- B) Attivazione, tramite numero verde regionale, laddove necessario, delle procedure di screening.
- C) Prima possibile sarà effettuato un COLLOQUIO INDIVIDUALE in un luogo predisposto per il rispetto della privacy al fine di raccogliere informazioni sulla persona, nonché per fornire informazioni ulteriori circa il progetto ed i servizi in uno scambio da cui trarre indicazioni per agevolare la presenza nel progetto. Il colloquio sarà condotto dal coordinatore di struttura con il mediatore l.c. laddove necessario.
- D) L'educatore si occuperà delle procedure di ASSISTENZA SANITARIA: iscrizione al SSN, rilascio del Codice Fiscale e scelta del Medico/pediatra di libera scelta. Gli incontri con il medico saranno supportati dal mediatore l.c., ogni qual volta emerga il bisogno.

3. ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO e SUPPORTO LEGALE

Saranno realizzati COLLOQUI CONOSCITIVI finalizzati alla REDAZIONE DELLA SCHEDA PERSONALE e APERTURA DEL FASCICOLO PERSONALE DIGITALE (salvato su server di riferimento per la struttura), durante la prima settimana sarà aperta la scheda personale e compilata con le prime informazioni, attraverso colloqui settimanali, e aggiornata durante tutto il periodo dell'accoglienza. La scheda conterrà informazioni circa le generalità, informazioni rilevanti ed eventuali contatti parentali in Italia e/o, informazioni sulla salute psico – sanitaria, informazioni sulla procedura di regolarizzazione/procedure/scadenze, percorso scolastico dei minori e inclusione sociale.

All'interno del fascicolo personale saranno inoltre salvati: Relazioni/Verbali dei colloqui e ulteriore documentazione relativa ai beneficiari.

Ai beneficiari sarà FORNITO ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE LEGALE, anche come attività di gruppo, condotta dall'operatore legale utilizzando strumenti e materiale informativo multilingue che possa facilitare l'acquisizione e la comprensione delle informazioni.

4. ATTIVITÀ FINALIZZATE AL SOSTEGNO SOCIALE E ALL'INTEGRAZIONE,

il progetto proseguirà, potenzierà ed integrerà le attività messe in essere nel primo periodo. Tutti i percorsi di accoglienza, come anche sottolineato nell'Accordo di collaborazione tra il Comune e la Prefettura, saranno mirati e attenti alle caratteristiche personali e familiari di ciascun profugo, al fine di contribuire al superamento della condizione di bisogno e fragilità derivante dal trauma della migrazione forzata.

Saranno valutate, quindi, individualmente per i singoli beneficiari le esigenze, i tempi e le modalità di attivazione di interventi specifici di sostegno, orientamento e integrazione.

Come già anticipato nel paragrafo precedente il progetto garantirà:

- INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA: saranno organizzate classi di insegnamento della lingua italiana suddivise per livello e gruppi di età sulla base delle caratteristiche dei beneficiari accolti. Il progetto dispone di un monte orario settimanale di 4 ore per l'organizzazione ed erogazione di corsi di lingua italiana L2.
- CONSULENZA PSICOLOGICA, durante la permanenza in struttura al fine di sostenere i beneficiari nel percorso e nella rielaborazione del vissuto o laddove rilevati elementi di vulnerabilità sarà attivato colloquio con psicologo di riferimento per il progetto



- ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE: durante la permanenza in struttura saranno promosse e realizzate attività finalizzate all'inclusione e integrazione dei beneficiari, anche in collaborazione con altri progetti territoriali.

Soprattutto per i minori accolti saranno pianificate, sulla base dell'età e caratteristiche, attività di socializzazione e aggregazione.

Considerando i limiti di capienza della struttura, l'accoglienza garantirà la privacy delle famiglie per quanto riguarda la zona notte, garantendo che ogni stanza servirà all'accoglienza di un singolo nucleo familiare. In considerazione delle caratteristiche delle persone destinate ad esservi accolte, spesso costituite da nuclei familiari e donne con minori, l'organizzazione logistica della struttura Foresteria Pertini garantirà l'integrità dei nuclei stessi e la tutela della loro privacy.

1.3. EROGAZIONE DEI BENI E SERVIZI

KIT DI PRIMA ACCOGLIENZA

A ciascun ospite in prima accoglienza sarà fornito kit iniziale così composto (come stabilito da misure previste dall'allegato 2 bis al capitolato tipo di cui al DM 29/01/2021):

-scheda telefonica da 5 euro, erogata una sola volta al momento dell'arrivo;

-vestiario (a seconda della stagione, dell'età e del genere), appropriato e adeguato alla taglia dell'ospite.

POCKET MONEY

Sarà erogato pocket money pari a euro 2,50 al giorno, fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare.

Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato sarà corrisposto in denaro.

EFFETTI LETTERECCI

Consegnati nelle quantità sottoindicata:

-kit lenzuola (1 federa+ 2 lenzuola) 1 per ogni ospite cambiato ogni 7 giorni

-copricuscino 1 ogni cambio ospite

-coprimaterasso 1 ogni cambio ospite

-coperta invernale (cm 90X190) 1 ogni cambio

Si prevede la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di ospite.

PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

consegnati al momento dell'ingresso e rinnovati con le quantità e la frequenza prevista dall'allegato 2 bis al capitolato tipo di cui al DM 29/01/2021.

EROGAZIONE ALIMENTI

Dalle ore 07.30 alle ore 8.30 sarà messa a disposizione la prima colazione consistente in: the, caffè, latte, biscotti, marmellata, pane. Dalle ore 12.30 alle 13.30 sarà servito il pranzo e dalle ore 19.30 alle 20.30 sarà servita la cena, consistenti in primo caldo, un secondo, un contorno e la frutta, articolata secondo una dieta settimanale equilibrata e rispettosa della tradizione e delle esigenze nutrizionali degli ospiti. Nella scelta degli alimenti viene posta la massima cura al fine di proporre un menù adeguato alla stagionalità, differenziando il menù invernale da quello estivo e legato ai vincoli derivanti dalle scelte religiose degli ospiti o alle età eventualmente presenti.



Tutto il personale che interviene nella somministrazione degli alimenti è adeguatamente formato, come previsto da vigenti normative in materia di sicurezza alimentare e indossa idoneo abbigliamento. Per colazione sono forniti alimenti pronti in monoporzione e/o che vengono sporzionati, scaldati e serviti sul posto. Per la fornitura del pranzo e della cena è previsto lo sporzionamento e la somministrazione di pasti preparati presso un nostro centro cottura e trasportati in regime di temperatura controllata. La sala è organizzata in modo tale da limitare l'affollamento in relazione alle dimensioni e alla capacità di area e in modo da garantire il distanziamento interpersonale minimo di un metro. Tutte le persone presenti (operatori e ospiti) indossano la mascherina a coprire bocca e naso ad eccezione di quando sono seduti presso la loro postazione.

SERVIZIO LAVANDERIA E PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE

Il servizio di lavanderia consisterà nella messa a disposizione degli ospiti di adeguato numero di lavatrici e fornitura di prodotti per il lavaggio meccanico e manuale degli effetti personali.

La pulizia e igiene ambientale consisterà in:

1. Pulizia e igienizzazione iniziale degli spazi messi a disposizione e implementazione degli arredi e delle attrezzature (armadi, televisioni, ecc..) prima dell'attivazione dell'accoglienza
2. Pulizia ordinaria e giornaliera autonoma degli spazi da parte degli ospiti con messa a disposizione di attrezzature e prodotti per l'igiene della casa (cfr. fornitura beni), in conformità con le normative vigenti.
3. Pulizia straordinaria degli spazi, con cadenza indicata nel piano di manutenzioni e pulizia della struttura, e qualora vengano individuate situazioni che necessitano interventi straordinari tramite un servizio professionale.

MATERIALE DIDATTICO

Sarà erogato **materiale didattico per la somministrazione dei corsi di lingua italiana** di cui all'art. 2, comma 1, lett. B) n. 7, nonché **materiale scolastico** e ludico per i minori.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Come richiesto da disciplinare sarà garantita, per la durata del servizio, la manutenzione ordinaria dell'immobile affidato e saranno garantiti eventuali interventi di manutenzione all'avvio del servizio per l'adeguamento della struttura alle necessità del servizio.

1.4. DESCRIZIONE DEI RUOLI, DELLE RESPONSABILITÀ E DEI COMPITI DEGLI OPERATORI PROPOSTI, NELL'AMBITO DEL SERVIZIO E SERVIZI INTEGRATIVI

Per l'erogazione dei servizi previsti, il proponente mette a disposizione figure professionali specializzate nell'ambito dell'accoglienza straordinaria e integrata di cittadini stranieri, adeguatamente formato in relazione agli standard e procedure previste dai CAS.

Riportiamo tabella di riepilogo équipe (ruolo, numero operatori e monte ore) e a seguire si dettagliano le funzioni e ruoli relativi allo staff.

TABELLA PERSONALE			
RUOLO	Nr persone	ORE TOTALI	
Direttore Centro	1	Ore settimanali	18
Operatori diurni	3	Ore settimanali	70
Operatori notturni	2	Ore settimanali	56



Mediazione linguistica	1	Ore settimanali	10
Insegnamento lingua	1	Ore settimanali	4
Orientamento sul territorio/ Informazione normativa	1	Ore settimanali	4
Psicologo	1	Ore settimanali	6
Assistente Sociale	1	Ore settimanali	6

Direttore del Centro: figura di direzione tecnica e coordinamento dell'accoglienza, referente per il contratto per l'Ente Committente. Si interfaccia esternamente con il referente comunale per l'affidamento e con gli uffici amministrativi e rendicontativi della Fondazione. Referente per il trasferimento degli utenti c/o la struttura di accoglienza. Si occupa del coordinamento del personale e si relaziona con l'équipe operativa di struttura per l'attivazione delle figure specialistiche di supporto al progetto. Il Direttore si occupa, inoltre, della compilazione di quanto previsto dal **portale migranti della Prefettura di Firenze**. Coadiuvato dagli operatori, effettuerà la registrazione anagrafica degli ospiti e presenza giornaliera. Sarà a disposizione per la produzione di tutti i dati e documenti utili per la rendicontazione statistica ed economica del servizio.

Il direttore individuato ha *esperienza specifica e pluriennale in ambito accoglienza migranti ed è in possesso di titolo di educatore socio-pedagogico o laurea di primo ciclo/diploma di laurea*.

3 Operatori diurni per accompagnamento nell'inserimento in struttura, predisposizione della documentazione prevista (Fascicolo personale, scheda ingresso, documentazione accessoria, registro presenze), consegna beni, supporto nell'accoglienza in struttura e negli eventuali trasferimenti previsti. Gli operatori si occuperanno, inoltre, del supporto nell'attivazione dei servizi di tutela sanitaria previsti dal SSN e dell'attivazione di tutti i servizi previsti dal progetto (mediazione, orientamento, consulenza psicologica, assistenza sociale) e dei servizi in collaborazione con la rete territoriali, soprattutto in riferimento all'integrazione e socializzazione dei minori ospiti.

2 Operatori notturni presenti in struttura nella fascia notturna per 8 ore al giorno.

Sono, inoltre, garantiti i seguenti servizi, da operatori con esperienza che si relazioneranno con il Direttore del Centro e gli operatori in un'équipe multidisciplinare, volta alla realizzazione di percorsi di accoglienza fortemente declinati sulle esigenze del target.

Mediazione linguistico-culturale. Il servizio potrà fare riferimento a operatori con competenze di mediazione linguistica e interculturale presso servizi accoglienza anche in condizione di vulnerabilità. I mediatori saranno presenti durante i colloqui di ingresso e ogni qualvolta sia necessario un intervento di mediazione per facilitare il percorso di accoglienza del minore.

Orientamento sul territorio e informazione su normativa: Il servizio potrà fare riferimento a operatore legale con competenza di assistenza legale. L'operatore sarà referente per informazione e supporto legale per avvio procedure previste per il target.

Insegnamento lingua italiana L2: Il servizio potrà fare riferimento a insegnanti italiano L2 per la pianificazione ed erogazione di corsi per l'insegnamento della lingua italiana nelle ore previste dal progetto. Saranno, inoltre, favorite tutte le occasioni esterne per la frequenza di corsi di italiano L2 (CPIA, Associazioni specializzate, ecc.) a integrazione dell'offerta di progetto.

Assistenza sociale: per la presa in carico in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, sarà messo a disposizione del servizio Assistente Sociale con esperienza con il target per l'attivazione degli interventi socio-assistenziali disponibili a livello territoriale. L'Assistente Sociale sarà punto di



riferimento prioritario per i minori e i nuclei familiari presenti, al fine di attivare tutti gli interventi necessari per il sostegno degli stessi.

Consulenza psicologica: il servizio potrà inoltre attivare consulenza e supporto psicologico per la realizzazione di colloqui sia con gli adulti che con i minori che mostrano vulnerabilità psicopatologica per una prima valutazione e invio a servizi specialistici. Lo **psicologo** di riferimento per il servizio ha esperienza in ambito etnopsicologico ed età evolutiva e si raccorda con il Servizio SPRINT 2 per la presa in carico di MSNA e RTP1 in condizione di disagio psico-patologico.

A garanzia di percorsi di accoglienza concretamente efficaci e prevenzione di fenomeni di isolamento e marginalizzazione avrà un ruolo fondamentale la **collaborazione con gli enti locali e con il tessuto sociale del territorio**.

Per favorire l'orientamento e l'accesso ai servizi pubblici saranno previste attività di accompagnamento e orientamento ai servizi mediante colloqui individuali e di gruppo attraverso cui gli operatori provvederanno a tenere informati gli ospiti sui servizi locali e le relative modalità di accesso, con particolare attenzione ai servizi: URP, Sportello immigrati, Sportello accesso integrato socio-sanitario, Sportello Casa, Agenzia Casa, Servizi scolastici, Trasporto Pubblico, Servizi istruzione ed educazione per i minori, Centri per l'Impiego, Biblioteche, Centri di aggregazione giovanile, ecc.

Il servizio di copertura notturna sarà garantito, come richiesto dal disciplinare, qualora siano presenti in struttura 30 ospiti contemporaneamente. Le ore non fornite per la copertura h24 saranno reimpiegate in percorsi strutturati volti all'integrazione dei bambini presenti per favorire l'integrazione nel contesto scolastico, relazionale, ludico e ricreativo, in stretta collaborazione con il territorio.

Inoltre, garantiamo l'attivazione dei seguenti servizi supplementari:

+ [Volontariato](#)

Supporto dei volontari per la realizzazione delle attività e supporto nella preparazione e nell'allestimento degli spazi. In particolare, citiamo il Gruppo Scout Firenze XXI Parrocchia di San Zanobi e Santi Fiorentini, Parrocchia Santa Maria a Ricorboli, Parrocchia Santa Maria del Pignone, Parrocchia S. Maria di Scandicci.

+ [Figure professionali aggiuntive che saranno messe a disposizione degli ospiti](#)

Per essere in grado di rispondere ai molteplici e complessi bisogni degli ospiti rilevati nel corso della nostra esperienza metteremo a disposizione una fitta rete di professionisti (volontari e non) che potranno intervenire in caso di necessità: 1. Direttore Area Marginalità che curerà tutti gli aspetti organizzativi e si interfacerà con la Direzione Generale della Fondazione e con tutta la rete di attori istituzionali territoriali, intervenendo nelle strutture al bisogno per supportare particolari situazioni complesse; 2. Equipe esperti ufficio Orientamento e Formazione della nostra Fondazione. 3. Equipe professionisti dell'ambulatorio Niccolò Stenone per consulenza di medicina generale e specialistica.

Rete Caritas

La nostra Fondazione si inserisce all'interno del "sistema" Caritas, che opera tramite le sue ramificazioni locali, diocesane, regionali, nazionali, internazionali. Tale rete si pone come obiettivo ed opera per creare una cultura di accoglienza e di promozione e rispetto dei diritti umani, attraverso un dibattito costruttivo e aperto, in grado di mantenere sempre vivo l'interesse su tematiche sociali attuali, anche attraverso la predisposizione di dossier, e in grado di sensibilizzare la popolazione e promuovere, con la partecipazione ai tavoli istituzionali, una politica attenta che pone l'uomo e i suoi bisogni al centro di ogni scelta. La rete opera per creare un contesto capace di accogliere le fragilità e le vulnerabilità dei nostri ospiti e farli sentire accolti.

Supervisione Operatori

A supporto degli interventi formativi da sempre valutiamo l'importanza di attivare la figura di un Supervisore che segua ed accompagni tutti i nostri operatori e dirigenti nello svolgimento delle loro mansioni. L'intervento di supervisione adottato per gli operatori impiegati nei servizi oggetto dell'appalto ha come fulcro l'analisi e la prevenzione degli "stress psico sociali da fattori organizzativi" e sarà strutturato tramite incontri mensili di 2 ore.

Collegamenti Territoriali

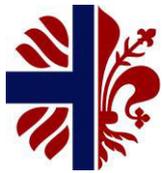
Grazie alla presenza diffusa della Fondazione Solidarietà Caritas sul territorio, possiamo contare sulla possibilità di continuare a portare avanti importanti collaborazioni che apportano effetti positivi nella gestione del servizio di accoglienza migranti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo possiamo citare: 1. collegamenti tra i servizi della rete CAS e i servizi della rete SAI; 2. collegamenti con gli altri servizi gestiti sul territorio fiorentino; 3. collegamenti con le Prefetture e i Servizi Sociali del Comune di Firenze.

Firenze, 26/04/2022

Fondazione Solidarietà Caritas Onlus

Il legale rappresentante

Dott. VINCENZO LUCCHETTI



Firenze, 18/05/2022

Al Comune di Firenze
direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it

Oggetto: risposta alla vostra RICHIESTA DI ADEGUAMENTO DELLA PROPOSTA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DI MASSIMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI PRIMA ACCOGLIENZA IN FAVORE DI CITTADINI UCRAINI PRESSO LA STRUTTURA COMUNALE DENOMINATA FORESTERIA PERTINI A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI DELLA PREFETTURA DI FIRENZE trasmessaci per PEC il 12/05/2022

Con la presente risposta si intende fornire chiarimenti in merito alla proposta da noi avanzata per la realizzazione di un servizio di prima accoglienza in favore di cittadini Ucraini in fuga dal conflitto presso la struttura comunale denominata Foresteria Pertini.

Come specificato nella nostra proposta, *“Il servizio di copertura notturna sarà garantito, come richiesto dal disciplinare, qualora siano presenti in struttura 30 ospiti contemporaneamente. Le ore non fornite per la copertura h24 saranno reimpiegate in percorsi strutturati volti all’integrazione dei bambini presenti per favorire l’integrazione nel contesto scolastico, relazionale, ludico e ricreativo, in stretta collaborazione con il territorio.”*

Si precisa infatti che la nostra proposta organizzativa prevede la copertura del servizio fino ad un massimo di 50 posti letto, in accordo con il capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri fino a 50 posti di cui al DM 29/1/2021.

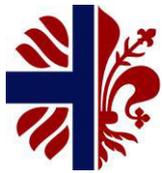
La non completa copertura h24 della struttura, in lieve deroga al DM sopracitato, è commisurata con l’attivazione di una serie di servizi aggiuntivi volti in primo luogo a favorire l’integrazione nel contesto scolastico, relazionale, ludico e ricreativo dei minori accolti nella struttura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito alcuni servizi integrativi che intendiamo offrire a tale scopo.

1. ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE

Durante il periodo di accoglienza saranno promosse e realizzate attività finalizzate all’inclusione e integrazione delle persone e dei minori. Per questo motivo prevediamo l’impiego di automezzi e personale che possa accompagnare i minori nelle varie attività di socializzazione, inclusione e integrazione che intenderemo attivare sul territorio.

Grazie alla presenza di numerose parrocchie che l’Ente Gestore ha in rete, e che si sono prontamente attivate nell’accoglienza di cittadini Ucraini dal momento dello scoppio della guerra, potremmo realizzare attività di socializzazione con i coetanei dei minori accolti nella struttura.



2. **FORNIRE DEVIĆE E MATERIALE DIDATTICO**

In base al numero potenziale di minori accolti prevediamo la fornitura di alcuni tablet e pc portatili. Inoltre, acquisteremo materiale didattico e di cancelleria che sarà di supporto all'attività scolastica oltre che all'attività di apprendimento della lingua italiana (videoproiettore, cancelleria, lavagne a fogli mobili).

3. **FORNIRE GIOCHI PER I MINORI**

Prevediamo anche la messa a disposizione di biliardini/calcio balilla e tavoli da ping pong con racchette e palline, funzionali per socializzare, fare gruppo, alleviare la tensione e lo stress, recuperare il piacere di vivere il tempo libero in un clima di serenità e condivisione. Inoltre prevediamo l'inserimento dei minori nelle attività sportive promesse dagli Enti che fanno parte della Rete della Caritas Diocesana, tra le quali la Società Sportiva ASD San Paolino Caritas, oltre che il loro inserimento nelle squadre sportive dilettantistiche del territorio in cui si trova la struttura.

Il legale rappresentante di
Fondazione Solidarietà Caritas Onlus
Vincenzo Lucchetti

